

in scena

LA LUNGA NOTTE ARABO-ISRAELIANA DI NOA E I RADIODERVISH A BISCEGLIE, PORTA D'ORIENTE

Lucio Palazzo

La Puglia si ritaglia con pazienza e impegno il ruolo di porta d'Oriente. La terra dei trulli vive un momento positivo e vivace che si concretizza in numerose manifestazioni di approfondimento e di spettacolo. Come l'appuntamento «Notte mediterranea» che il 12 agosto ospiterà a Bisceglie, in un anfiteatro sul mare, artisti e personaggi del mondo arabo e israeliano. La serata metterà insieme un cast artistico di prim'ordine: la cantante israeliana Noa (con il Solis String Quartet) che negli anni s'è guadagnata l'immagine di artista simbolo dell'integrazione fra i popoli, il gruppo dei Radiodervish (il cantante Nabil è palestinese), la modella e show girl Moran Atias, cresciuta ad Haifa ma di origine marocchina, Tony Esposito, il percussioni-

sta napoletano che ha fatto dei suoi mediterranei una costante del suo lavoro.

L'insolita scaletta alternerà ai momenti musicali i talk show in cui il volto della serata, Francesco Giorgino, giornalista pugliese del Tg1, intervisterà due personaggi simbolo delle ultime vicende mediorientali: padre Ibrahim Faltas e lo scrittore libanese Hafez Haidar.

Faltas, frate francescano, è salito agli onori delle cronache per essere stato protagonista dell'assedio alla Basilica della Natività di Betlemme da parte delle truppe israeliane. In quella occasione è stato il portavoce dei palestinesi presi in ostaggio e dei giornalisti occidentali. Padre Ibrahim racconterà la sua vicenda umana insieme ad Haidar, autore

cattolico, docente all'Università di Pavia e autorevole interprete delle opere del grande Kahil Gibran.

Lo spettacolo vuole proporre diverse chiavi di lettura, in una costa, quella barese, sempre più attenta ad argomenti internazionali. «Ricordo con dolore - afferma la show girl ventiduenne Moran Atias - gli anni ad Haifa. Da piccola studiavo con i bambini arabi, ne dividevo i gusti e la cucina; penso che l'educazione e la conoscenza siano le uniche strade per l'integrazione fra i popoli». Dopo di che aggiunge: «Dopo tante delusioni - continua - mi rimane solo la speranza, un giorno, di poter vedere i popoli israeliani e palestinesi condividere la terra in maniera pacifica. Solo il rispetto

e l'informazione possono aiutare il dialogo interreligioso».

«Notte Mediterranea - commenta il sindaco di Bisceglie Francesco Napolitano a capo di una giunta di centrosinistra - rappresenta un'occasione per dare a questa terra un evento di approfondimento che la valorizzi in maniera ancora più forte».

La manifestazione si svolgerà all'interno dell'Anfiteatro Mediterraneo, una struttura che ha come scenografia naturale la costa adriatica fino alla Cattedrale di Trani. Inizio previsto per le 20.45; l'ingresso è gratuito e all'esterno verranno installati due videowall per dare la possibilità a tutti di assistere allo spettacolo.